

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA

INTRODOTTA LA CLAUSOLA VALUTATIVA NELLA LEGGE SULL'AGRITURISMO

Febbraio 2005 - La materia dell'agriturismo e del turismo rurale è stata disciplinata da una nuova legge approvata dal Consiglio regionale della Basilicata durante l'ultima seduta della legislatura. Si tratta di una legge che ricompone unitariamente le diverse forme di ricettività ed ospitalità nelle zone rurali, al fine di riordinare l'esistente disciplina, rendendola coerente con i nuovi modelli di agricoltura multifunzionale introdotti a livello nazionale e comunitario. La ruralità, il territorio agricolo e i prodotti tipici vengono quindi riconosciuti come componente primaria e a pieno titolo di ogni politica turistica.

La peculiarità di questo disegno di legge sta nel fatto che esso contiene una vera e propria innovazione tecnico-giuridica che è il frutto di tutto un lavoro che la struttura amministrativa del Consiglio ha svolto allo scopo di ridefinire il ruolo dell'assemblea legislativa, alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione, in sintonia con la tendenza in atto in tutti i Consigli regionali a sviluppare e valorizzare la funzione di controllo sulle politiche regionali e sull'impatto che le leggi hanno sui loro destinatari.

All'art. 30 della legge sull'agriturismo è stata inserita una "clausola valutativa", un meccanismo legislativo che innesca un'attività informativa sul funzionamento della legge stessa, sulla sua applicazione e sugli effetti che ha prodotto sui soggetti destinatari. La clausola valutativa è stata elaborata dall'Ufficio per il Controllo consiliare e la valutazione delle politiche regionali, in collaborazione con l'Ufficio delle Commissioni Consiliari e Speciali e prevede una sorta di monitoraggio sull'applicazione della legge ai fini di fornire ai consiglieri un supporto informativo in grado di far emergere i punti di forza o le eventuali criticità del provvedimento legislativo all'atto della sua applicazione.

Il Consiglio Regionale ha accolto favorevolmente l'introduzione di questo innovativo meccanismo legislativo anche perché sono ancora poche le Regioni d'Italia che si sono cimentate in questa nuova funzione del controllo mutuata dal modello americano. La clausola si sostanzia in alcuni punti fondamentali. Innanzitutto si focalizza sulla valutazione del conseguimento delle finalità che il provvedimento si pone, poi si sofferma sulla raccolta di dati relativi alla sospensione e alle revoche di autorizzazioni all'apertura di aziende agrituristiche, alle modalità organizzative, operative e funzionali delle stesse, al numero di immobili destinati ad attività agrituristiche, alla tipologia delle iniziative finanziate, alla quantità e qualità delle attività promozionali, di studio, di ricerca ecc... Inoltre, prevede che la Giunta Regionale fornisca periodicamente una relazione al Consiglio Regionale sull'emanazione di regolamenti e programmi e sullo stato delle procedure adottate per la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Una norma, quindi, che determinerà una vigilanza sul buon andamento della legge ed è significativo il fatto che sia stata pensata ed inserita proprio in una legge sull'agriturismo che, in passato, non ha sempre prodotto i risultati auspicati. (C.S.)

*Estratto dal sito del Consiglio regionale della Basilicata:
<http://www.regione.basilicata.it/consiglio/>*